

Al Politeama Garibaldi

"Norma"

Norma? Non ha certo il pregio delle novità, perchè di Norma, Acqui, ebbe parecchie edizioni; ma per Acqui ha per lo meno il pregio della rarità inquantochè è il solo spartito che da parecchi anni viene offerto ai frequentatori del nostro massimo nonchè unico teatro.

Norma!

E' strano, ma ogni qualvolta che mi ricorre alla mente questo nome il mio pensiero vola al mare; ma non al mare nostrum costretto fra terra e terra, punteggiato ovunque, anzi fitto ovunque di isole piccole e grandi, ma all'oceano infinito che manda con ritmo perenne, or piccole or grandi, le sue onde alla spiaggia.

Così giungono al mio orecchio susseguenti senza posa armoniosamente le innumerevoli onde melodiche cui il grande Cresco della melodia volle rivestire la non intricata trama di Norma. Tutto ciò però mi sia concesso dire, così alla buona senza supporre che io voglia darvi l'aria di dar un giudizio su quel *mare magnum* ove molti, per non dire tutti, hanno pescato un po', ed ove ancora, e per molti anni, molti continueranno a pescare, no, davanti al colesso la similitudine mi è venuta spontanea ed io volli scriverla, pur sapendo di non dire cosa nuova per alcuno.

Rientrando però subito nel compito mio, dirò dei singoli esecutori e dell'insieme dell'esecuzione del del grande spartito:

Il M.^o Sig. Carbone, concertatore e direttore dello spettacolo, anima e vita del medesimo l'ha cercato, riunito, affiatato e, dirò, impostato tutto il trovabile ed è riuscito a dare un bel quadro, omogeneo, intonato di Norma nel quale si capisce che sia così mentre così purtroppo non è sempre, emerge la figura della protagonista, impersonata dalla Signa F. Impallomeni: questa attrice-cantante ha al suo attivo parecchie virtù alcune delle quali naturali, altre acquisite che fanno di Lei nella parte assai difficile di Norma una interprete molto efficace: Essa ha bella ed estesissima voce naturalmente malleabile alle astruse agilità, astruse inquantochè-messe in un tessuto eminentemente drammatico: la emissione della Impallomeni, il colore della sua voce, squillante monocroma in tutta la gamma estesissima, mi ricordano quelle cantanti — furono poche invero — le quali riuscirono ottimamente tanto nel genere lirico che nel drammatico; la sua impeccabile quadratura musicale mi fa presagire in Lei la cantante dei grandissimi teatri. Come attrice, la preferisco nei primi atti; nell'ultimo, in qualche punto la sacerdotessa e la donna, acerbamente offese, cedono un po' troppo all'amante molto, troppo innamorata. Ma questi sono dettagli....

La parte di Adalgisa è senza dubbio un osso molto duro per qualsiasi voce di mezzo-soprano che voglia cantar

la parte nella sua originale tessitura, tuttavia la gentile signorina Tomas che ne è interprete fedele, non si trova a disagio ed arriva alla fine del terzo atto senza che la sua gola lasci intravedere il minimo sintomo di stanchezza. La signorina Tomas oltre che al bel canto possiede buon talento artistico, e la sua snella, elegante figurina muliebre ben si addice al ruolo che copre: ad essa è senza dubbio aperta una brillantissima carriera. Ed io mi auguro di poterla sentire in qualche spartito di maggior soddisfazione per lei, come ad esempio in *Carmen* o *Mignon*.

Una bella figura di romano è il giovanissimo tenore Sig. Dombrowski; Egli è figlio della nobile e sventurata Polonia, distinto, colto ed intelligentissimo: in possesso di un potente fascio di voce dal colore eminentemente drammatico, venne in Italia, la vera madre del bel canto, per perfezionarsi nell'emissione. La sera del suo debutto dovette certo fare un grande sforzo di volontà per vincere la terribile impressione che produce sempre il mostro dalle cento teste in colui che, conscio della propria responsabilità, lo affronta per la prima volta: tuttavia Egli vinse ed arrivò in fondo alla parte facendosi anche applaudire in diversi punti. Le sere seguenti andò sempre migliorando, e la emissione della sua robusta e bella voce apparve sempre più sicura e più colorita: data la sua intelligenza e la sua ferrea volontà, non passerà certo molto tempo, ne sono certo, che Egli potrà venire iscritto tra la non vasta schiera degli eletti e portare così in patria sua il nome d'Italia come un caro ricordo. La parte di Pollione sta a meraviglia nei suoi mezzi; è questo, io oredo, il migliore elogio che si possa fare della sua voce, della sua figura e del suo intuito artistico.

A suo posto il basso sig. Alfieri nella parte — arditissima parte — di Orovoso: si è rivelato subito buon cantante ed attore coscienzioso.

Il concittadino M. Pelizzari disbriga molto brillantemente la parte di Flavio: è davvero un comprimario coi fiocchi.

La messa in iscena è decorosa, l'orchestra è affiatata e procede bene sotto la direzione dell'infaticabile M.^o Carbone, il quale, da vero maestro della situazione, acudisce a tutti i dettagli dello spettacolo — anche in palcoscenico — e dà ad esso tutta la sua anima di artista.

I cori, istruiti dal giovane G. Ivaldi, disbricano — come al solito del resto molto onorevolmente la loro parte.

E' insomma — Norma al Garibaldi — uno spettacolo equilibrato che si sentirà da tutti molto volentieri ancora per parecchie sere.

sistro

X

Questa sera debutto di due nuovi distinti artisti: *Multedo Emilio* tenore, *Fossato Antonio* basso.

L'ESERCIZIO dell'Albergo della Vittoria

in seguito al decesso del proprietario Ferraris Giuseppe verrà continuato dalla Vedova e dal Figlio.

Pel servizio automobilistico di Cortemilia

Cortemilia, 12 Giugno 1912.

Egregio Sig. Direttore,

Siccome per disposizioni superiori non vennero ancora approvate le varianti proposte da questa popolazione. mi fo un dovere comunicare l'attuale orario riservandomi di avvertirvi appena mi giungerà la variazione approvata.

Le sarei pure grato se a mezzo del suo diffuso giornale volesse invitare la popolazione a voler prenotare i posti per poter disporre delle macchine in proporzione del movimento e così non essere costretto nei giorni di affluenza lasciare indietro alcuni viaggiatori tanto più che il regolamento governativo ci proibisce di caricare persone oltre al numero stabilito.

Ringraziandola anticipatamente riceveva egregio sig. Direttore i più distinti saluti.

A. Trombetta

(Variante proposta) S +

6,30	13,45 p	Cortemilia	a	10,40	18,20
6,43	14,15	Castino	a	10,15	17,35
6,53	14,28	Bosia	a	10,40	17,20
7,7	14,38	Borgomale	a	9,50	17,10
7,30	14,52	Benevello	a	9,35	16,55
7,50	15,15	Rodello	a	9,10	16,30
8,15	15,35	Piano d'Alba	a	8,45	16,3
8,45	15,45 a	Alba	p	8,40	16,18

S Dal 15 ottobre al 15 maggio.

+ Dal 15 maggio al 15 ottobre.

5,45	13,45 p	Cortemilia	a	10,11	18,1
6,12	14,12	Vesime	a	9,45	17,35
6,23	14,23	Cessole	a	9,34	17,24
6,35	14,35	Loazzolo	a	9,23	17,12
6,47	14,47	Bubbio	a	9,10	17,00
6,59	14,59	Monastero	a	8,57	16,48
7,16	15,16	Bistagno	a	8,40	16,30
7,47	15,47 a	Acqui	p	8,10	16,00

CORRISPONDENZE

DA NIZZA MONFERRATO

Il buon popolo di Nizza non ha smentito se stesso ed ha segnato una nuova data gloriosa nella sua storia. Esso, ha saputo, con una mirabile concordia d'intenti, infliggere una meritissima lezione a coloro che con animo leggero ed obbedendo a secondi fini, hanno inventato irregolarità insussistenti, elevato a capi d'accusa pettegolezzi da donnuciole, travisato il vero quando ciò poteva fornir il mezzo di sfogare le loro invidie, le loro avversioni personali, cercando di generare in ogni animo il dubbio ed il sospetto, cercando di seppellire sotto una furia di fango nomi e cose.

I seminari di zizzania, i tartufi mal camuffati da Catoni sono stati a tempo smascherati ed il popolo, con una mirabile e netta percezione della realtà delle cose, li ha ricacciati nell'ombra.

Invano si sono alleati per aumentare il confusionismo e per perpetuare l'inganno, i principii più antagonistici e gli uomini fra i quali persistono e persisteranno insanabili i dissidii e le divergenze più marcate; la verità ha trionfato in tutto il suo fulgore, abbagliando i pigmei che credevano di averla prostituita alle loro mire inconfessabili.

Prospettato brevemente il valore e la portata morale e civile della vittoria di domenica, eccovi il risultato della votazione: Buccelli On. Comm. Vittorio voti 995; Ivaldi farm. Giovanni 900; Brovia Carlo 864; Sbur-lati Geom. Carlo 839; Valentino Carlo 837; Torelli Prof. Carlo 829; Quaglia Giovanni 822; Scrimaglio Cristoforo 805; Carozzo Giovanni 800; Giaccone Guglielmo 800; Grappiola Rag. Domenico 794; Scrimaglio Vittorio 780; Marabotti Natale 765; Panizza Severino 750; Galanzino Dott. Giuseppe 751; Merlino Carlo 740; Morino Geom. Giuseppe 617; Bedarida Avv. Federico 598; Spagarino Lorenzo 570; Perazzo Avv. Plinio 551.

E così la lista patrocinata dall'On. Vittorio Buccelli ha completamente trionfato. Dei membri della Commissione d'inchiesta uno, il Croce Giuseppe, fu lasciato a terra e gli altri tre riuscirono appena appena a guadagnarsi un posticino nella minoranza. Gli elettori li hanno voluti veramente seppellire sotto quella relazione che, nelle intenzioni degli autori, era destinata a balzar dal seggio di deputato Vittorio Buccelli, e che resterà la più solenne ed audace turpitudine che mai si sia tentata ad una popolazione intera.

Nel celebrare la vittoria, non fu certamente dimenticato colui che accese la fiaccola della verità e che squassandola la levò a squarciare le tenebre della menzogna e dell'errore: Paolo Niggi, che con una spontanea e sincera manifestazione il popolo volle compensare degli insulti volgari e delle contumelie cui fu fatto segno dai mestatori che egli coraggiosamente ha smascherato.

Bibliografia

F. A. LAING — Breve storia della letteratura inglese — Edizione italiana del dott. I. Corti. — Milano, Ulrico Hoepli, editore. — Un volume di pag. 208 — Manuali Hoepli, L. 1,50.

Da molti si sentiva in Italia il bisogno di una breve storia della letteratura inglese che supplisse il Manuale del Sollazzi da tempo esaurito. Questo volumetto in cui il dott. I. Corti ha fatto un'edizione italiana della *History of English Literature* del Laing viene a soddisfare il desiderio di molti.

La diffusione del libro del Laing nelle superiori scuole inglesi è garanzia di scrupolosa esattezza con cui è stata trattata questa grande letteratura, che è certamente una delle più ricche e più varie di Europa. L'edizione italiana è stata condotta con fedeltà secondo l'inglese ed offre un quadro completo dello svolgersi della letteratura inglese dai primi tempi fino ai nostri giorni, comprendendo anche un'appendice della letteratura nord-americana.

Il volumetto è quindi consigliabile a quante persone colte desiderano conoscere le letterature europee.

Il Pane p

Il migliore per legnoso e asciutto che s'importa da a Milano nella

GLUTINEE

di RINA

con Stabilimento

I suoi prodotti Panbetic - Grubetic - Zwieback - Cioccolatabetic - e premiati dall'Esposizione di Milano ed all'Esposizione Internazionale

All'Inaugurazione Internazionale

Roma (4 febbraio) sono esposte tutte le diabetici provenienti dallo Stabilimento igienisti ivi concesso che detti prodotti ottimi ma anche venienti.

A richiesta acolina vaglia di Lire franco d'ogni contenuto un' minati prodotti.

SI CERCANO

ER

Abbiamo l'onore di annunciarvi il grande Francese Ernario di Parigi, 38, ar profittare i sofferenti una scoperta.

Le numerose guarigioni ottenute con questo apparecchio di più prodigiosi servizi infermità.

E' veramente cosa di questi infelici, feriti dei vecchi irrazionali, facilità spongono i ricoli dello stozzamento. Il nuovo cinto di tutte le più grandi soffice, senza molestie, portarsi notte e giorno permettendo anzi di più faticosi, riduce in meno di 30 giorni e le più ribelli, ciò che è definitivamente.

Le più grandi Cefaliche hanno dovuto geniale invenzione di tale affermazione insormontabile fra il stre Specialiste GLA troppo sovente tali signate.

Noi rivolghiamo, le persone interessate affitti da ernie, di celebre apparecchio e nei giorni sotto

ASTI - 10 Luglio
ALESSANDRIA - 11
ACQUI - 12 Luglio
ALBA - 13 Luglio
TORINO - 14 Luglio

Hôtel Va

Il preferito per ziosa e tranquilla cucina accurata anche agli pranzi a vasta tetto copertive.

P

Grande Deposito ACQUA COLONIA N° 4711

Presso la Drogheria GAMONDI CARLO - ACQUI